



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

Bando afferente il servizio di vigilanza con arma dissimulata e il supporto al servizio di vigilanza non armata e accoglienza presso il Museo del Cenacolo Vinciano a Milano

procedura aperta per l'appalto di servizi ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e smi
(corrispettivo stimato di importo pari a 536.634,00 euro)

CIG: 7255077

per il Direttore Generale Musei: dott. Stefano L'Occaso
RUP: dott.ssa Michela Palazzo





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente bando di gara contiene le indicazioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dal Polo Museale della Lombardia, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la vigilanza con arma dissimulata e il supporto al servizio di vigilanza non armata e accoglienza presso il Museo del Cenacolo Vinciano a Milano, piazza Santa Maria delle Grazie 2 – 20123 Milano.

L'affidamento in oggetto è stato approvato con apposito decreto dirigenziale n° 84 del 26 ottobre 2018; esso avverrà mediante procedura aperta ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (nel prosieguo "Codice") art. 60 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lett. b) dello stesso decreto.

La Gara sarà espletata tra gli operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti, che presenteranno la domanda di partecipazione nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal presente bando di gara. Potranno presentare la relativa domanda di partecipazione tutti gli operatori economici interessati.

I termini per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte sono di 35 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando di gara. Le domande, pertanto, dovranno pervenire fisicamente nella sede legale della stazione appaltante, ovvero dovranno essere consegnate a mano o comunque pervenire fisicamente nella sede legale della stazione appaltante entro le ore 16:00 del 28 dicembre 2018.

L'importo complessivo a base di gara, calcolando una base di € 19,00/ora per Accoglienza museale e presidio (€ 260.414,00 su 13.706 ore) e € 20,00/ora per Vigilanza con arma dissimulata (€ 274.120,00 su 13.706 ore) = € 534.534,00 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.100,00 (euro duemilacentotrenta/00), ammonta a € 536.634,00 (euro cinquecentotrentaseimilaseicentotrentaquattro/00) esclusa IVA di legge (22%), di cui € 534.534,00 soggetti a ribasso.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

- in subordine e in supporto al personale MiBAC del Museo, accoglienza, informazioni e supporto al pubblico (unità AMP);
- in subordine e in supporto al personale MiBAC del Museo, presidio e vigilanza non armata degli ambienti e delle aree aperte al pubblico (unità AMP);
- presidio e vigilanza armata dell'ingresso e dell'uscita del Museo, in corrispondenza del metal detector e anche con controllo tramite metal detector a immersione di tutti i visitatori (unità VAD). L'aggiudicatario del servizio, dovrà preventivamente munirsi dell'autorizzazione da parte della questura a operare nelle condizioni summenzionate, ovvero con arma dissimulata e in borghese. Di tale richiesta di autorizzazione l'aggiudicatario dovrà rendere edotta anche la stazione appaltante, la quale dovrà essere messa a conoscenza sia dell'avvenuta richiesta sia della successiva autorizzazione rilasciata dalla questura.
- attività, in subordine e in supporto al personale MiBAC del Museo (unità VAD): controllo biglietti e verifica, mediante accertamento del documento di identità, che il



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it
C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

nominativo indicato nel biglietto corrisponda al soggetto in possesso dello stesso biglietto; segnalazione al servizio di vigilanza del museo di situazioni di infrazione per impedire l'ingresso all'interno del museo a visitatori non in possesso del biglietto di ingresso indicante il loro nome.

Il Contratto e il servizio avranno decorrenza da non prima del 16 gennaio 2019 e avrà durata 24 mesi, ossia 731 giorni.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 3.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di candidati per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

L'accertamento dell'assenza della cause di esclusione e del possesso dei requisiti, riguarda:

- indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci.

b. I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa procedura non presenta la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile nonché l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it
C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

3.2. Cause di esclusione

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i candidati la cui domanda di partecipazione:

- sia pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel qui presente bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data di spedizione, restando il mancato o tardivo recapito a rischio del mittente;
- non rechi l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'operatore economico partecipante; in caso di raggruppamento temporaneo vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, gli OO.EE:

- che non abbiano presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che abbiano presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non abbiano dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non abbiano dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non abbiano prodotto l'atto di mandato;
- che non abbiano prodotto l'atto di impegno;
- che abbiano omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo oppure non abbiano indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non abbiano indicato il consorziato esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i candidati:

- per i quali risulti una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice;
- che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione sia in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione sia in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Il sistema AVCpass consente alla stazione appaltante, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto nonché agli Operatori Economici, tramite l'apposita area dedicata, di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice.

L'OE, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema rilascia un "PASSOE" che deve obbligatoriamente essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'OE di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono. Il suo mancato inserimento nella busta contenente la documentazione amministrativa sarà da regolarizzare, a pena di esclusione, nella prima seduta di gara o nel diverso termine assegnato nel corso della medesima.

In caso di ricorso all'avvalimento ex art. 49 del Codice oppure in caso di subappalto qualificante ex art. 42, comma 1, lett. i) del Codice, l'OE dovrà acquisire anche il PASSOE rispettivamente relativo all'impresa ausiliaria e subappaltatrice.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 77, comma 5, del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni OE (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'OE); nel caso di OE persona fisica casella PEC personale;
- eventuale delegato dall'OE (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'OE);
- per gli OE aventi sede esclusivamente in uno stato dell'Unione e per gli OE extra-comunitari, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori provvedono al recupero della documentazione a comprova, secondo le modalità previste dall'art. 40, co. 1, del DPR 445 del 2000.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli OE, devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it
C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

Per i candidati per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà alla esclusione dalla gara e alla segnalazione alle Autorità competenti.

L'OE assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e solleva la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti e alla documentazione caricata

4.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email michela.palazzo@beniculturali.it e, contestualmente, all'indirizzo: pm-lom@beniculturali.it entro e non oltre lunedì 17 dicembre 2019 ore 23:59.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Eventuali chiarimenti saranno dati esclusivamente in forma pubblica sul sito web del Polo.

4.3. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (*rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso*); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai candidati, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di candidati non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che, in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del candidato assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da candidati aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

4.4. Comunicazioni

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e dell'articolo 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al RUP; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

4.5. Subappalti

Il subappalto è consentito nei limiti di quanto previsto dal Codice ma la stazione appaltante ne dovrà essere tempestivamente avvisata.

4.6. Ulteriori informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nei termini di legge.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario; Si precisa che, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura e nei tempi di cui al periodo precedente. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il candidato è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili anche le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del Codice, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri indicati all'art 24) del Capitolato speciale di gara.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

6. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico – contenente la busta con la documentazione necessaria – **deve pervenire, pena l'esclusione**, sigillato e così come indicato qui di seguito, all'indirizzo del Polo Museale della Lombardia, corso Magenta 24, 20123 Milano; **le domande, pertanto, dovranno pervenire fisicamente nella sede legale della stazione appaltante (ovvero dovranno essere consegnate a mano o comunque pervenire fisicamente nella sede legale della stazione appaltante) entro le ore 16:00 del 28 dicembre 2018.**

Si fa presente che in Palazzo Litta hanno sede diversi istituti del MiBAC e che il Polo Museale della Lombardia, stazione appaltante, ha sede al 2° piano. È necessario che la consegna avvenga fisicamente presso gli uffici del Polo, non potendo il medesimo rispondere altrimenti in caso di smarrimento o di errato recapito. Sarà rilasciato attestato di ricevuta della busta pervenuta.

La busta, sigillata e controfirmata, dovrà contenere i seguenti tre plichi, a loro volta sigillati e controfirmati:

Plico A - Documentazione amministrativa, contenente i documenti di cui al successivo paragrafo 6.1.

Plico B - il modello di offerta tecnica secondo il modello adottato dalla stazione appaltante (inclusivo di eventuali modelli compilati con attestazione di lodevole servizio).

Plico C - il modello di offerta economica secondo il modello adottato dalla stazione appaltante

6.1 Procedura di valutazione delle informazioni fornite nella domanda di partecipazione

La scelta del contraente sarà effettuata da una Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice e delle Linee guida n. 5 *“Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”*, approvate con Delibera ANAC n. 1190 del 16 novembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. l'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice e alla cui stregua *“in caso di affidamento di contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria o per quelli che non presentano particolare complessità, le stazioni appaltanti hanno la possibilità di nominare componenti interni, nel rispetto del principio di rotazione”*.

7. CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'applicazione per tutti i dipendenti coinvolti nel servizio dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ex art 50, d.lgs 50/2016 così come modificato dal d.lgs. 56/2017. È d'obbligo, pertanto, utilizzare gli stessi operatori della precedente ditta affidataria nonché l'adozione del medesimo CCNL (ovvero il Contratto Collettivo Nazionale territoriale del settore “servizi fiduciari” SAFI).

Laddove non dovessero rispettarsi tali condizioni, la stazione appaltante si riserva, in ogni momento, la possibilità di risolvere il contratto nei termini e con le modalità prescritte dalla



POLO MUSEALE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – tel. 02.80294401
email: pm-lom@beniculturali.it – Pec: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it
C.F. 97716720152



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Polo museale regionale della Lombardia

vigente normativa in materia, nonché la possibilità di segnalazione alla competente Direzione provinciale del lavoro.

Ad ogni modo, si ribadisce l'obbligo di inoltrare alla stazione appaltante tutti i contratti individuali di lavoro stipulati con ogni singolo dipendente, nonché tutti i documenti attestanti la regolarità contributiva.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Milano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Milano, 23 novembre 2018

per il Direttore Generale Musei
dott. Stefano L'Occaso

IL RUP

Dott.ssa Michela Palazzo

